la vita

Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Carapelle - Carbonara - Castellana Grotte - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - FAL Agorà Bari - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - Isotta Fraschini - Istituto Sanpaolo IMI - Laterza - Locorotondo - Noicattaro - Poggiorsini - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - San Carlo Borromeo Bari - San Nicola Bari - Santeramo - Seminario Molfetta - TELECOM Italia - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Toritto - Trani - Turi

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) **Anno XVIII, n. 3 - Dicembre 2000**

In piazza S. Pietro anche la FPDS-FIDAS partecipa al Giubileo

IL PAPA BENEDICE L'IMPEGNO DEI DONATORI DI SANGUE

"Dobbiamo esserci anche noi": questa l'espressione ricorrente nella FPDS-FIDAS. Ritrovarci insieme con gli altri donatori di sangue di tutta Italia per rendere visibili al mondo le grandi utopie della pace, della giustizia sociale, della libertà, dell'unità tra i popoli: doveva essere questo il nostro Giubileo in un unico sforzo di crescita umana e spirituale.

La donazione del sangue rappresenta "un grande gesto di solidarietà". Chi lo fa, infatti, compie un atto "che coinvolge gli aspetti più profondi della personalità umana, impegnandola a vivere la spiritualità del dono". Queste le parole che sabato 21 ottobre Giovanni Paolo II ha rivolto, nel suo saluto, proprio ai donatori di sangue della Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, riuniti in piazza San Pietro in occasione del loro pellegrinaggio giubilare.

L'entusiasmo dei donatori al passaggio del Papa (foto Mascis).

Erano oltre 40 mila i presenti nella grande piazza antistante la basilica vaticana, in una festa di palloncini, bandiere e fazzoletti colorati, per l'ormai tradizionale incontro che il Pontefice riserva il sabato mattina ai diversi gruppi giubilari. Il più numeroso tra questi era, appunto, quello della FIDAS, con circa 15 mila soci presenti; di questi, oltre 400 noi della FPDS.

Domi CALABRESE

continua a pag. 2

Le parole del Santo Padre

Il mio cordiale pensiero va ai numerosi aderenti alla Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, accompagnati dal Vescovo Ausiliare di Roma Monsignor Armando Brambilla, che s'è fatto voce dei sentimenti di ciascuno.

Carissimi, la donazione del sangue è un grande gesto di solidarietà, che arriva a coinvolgere gli aspetti più profondi della personalità umana, impegnandola a vivere la spiritualità del dono.

Mentre esprimo vivo apprezzamento per la significativa testimonianza di sensibilità offerta dalle vostre benemerite Associazioni, vi esorto ad arricchirne le varie attività sociali e sanitarie con una solida formazione spirituale, affinché siano sempre in grado di svolgere al meglio il servizio della vita.

I nostri cappellini bianchi davanti al Papa (foto Mascis)

Il Vescovo Ausiliare di Roma, Mons. Armando Brambilla, presenta i Donatori di Sangue al Papa

Santità, questa mattina sono convenuti in Piazza San Pietro migliaia di donatori di sangue appartenenti all'AVIS, alla Croce Rossa, alla FIDAS, alla Fratres, provenienti da tutte le parti d'Italia, in rappresentanza di oltre un milione e duecentomila volontari, che lo scorso anno hanno donato due milioni di unità di sangue e seicentomila litri di plasma. Sono venuti come pellegrini a Roma per celebrare il Giubileo e rendere omaggio al Successore di Pietro.

Come Lei disse, Santo Padre, il dono del sangue ben si accorda con lo spirito del Giubileo che ricorda i duemila anni dalla nascita di Cristo, che ha versato il suo sangue per noi e ci ha insegnato a vivere l'esistenza nella carità.

Al molto sangue versato a causa della violenza e delle guerre, i donatori contrappongono il dono gratuito del loro sangue, offerto a tutti gli uomini di ogni razza, religione, ceto sociale, come contributo alla realizzazione della civiltà dell'amore. Questo gesto di gratuità va certamente controcorrente rispetto ad una società che tutto mercifica, per cui l'impegno dei donatori diventa sempre più testimonianza di amore cristiano.

Attendiamo, Padre Santo, la Sua parola di incoraggiamento, che aiuti a proseguire con sempre maggiore generosità il cammino intrapreso.

Speriamo poi che sull'esempio di questi fratelli e sorelle così generosi, molti altri si uniscano a formare una catena di solidarietà per il bene di tutta l'umanità.

Grazie, Padre Santo, ci benedica!

Interregionale FIDAS organizzato dall'ADSPEM di Reggio Calabria

Centro, Sud e Isole a convegno

Il momento di sintesi dell'attività associativa delle Federate FIDAS si trova sicuramente nei convegni interregionali e diventa un elemento caratterizzante.

Quest'anno è stata Reggio Calabria ad organizzare, nei giorni 7 e 8 ottobre 2000, il Convegno interregionale delle Federate centro-meridionali ed insulari.

La situazione energetica (scarsa possibilità di approvvigionamento di carburante) ha ridotto la partecipazione prevista: sono mancate alcune Federate della Sicilia. Nonostante tutto il Convegno ha ottenuto un meritato successo soprattutto grazie all'impegno organizzativo della ADSPEM di Reggio guidata dal suo Presidente, il giudice Saverio Mannino.

Riteniamo doveroso rivolgere agli amici calabresi un sentito e caloroso grazie per l'accoglienza riservata ai partecipanti, ma soprattutto intendiamo dire loro: bravi per quello che siete riusciti a realizzare sia coinvolgendo alcuni personaggi di spicco del mondo politico; sia per il modo con cui siete riusciti a guidare una tavola rotonda di grande interesse scientifico.

Il Presidente dell'ADSPEM-FIDAS, Saverio Mannino, apre i lavori. A sinistra Italo Gatto, Vicepresidente Nazionale FIDAS.

Sicuramente si è trattato di due giornate davvero formative. Tutti si sono sentiti a proprio agio e ciascuno si è misurato con antichi e nuovi problemi ormai tipici della donazione del sangue.

Hanno partecipato al Convegno rappresentanti dell'Abruzzo, della Campania, del Lazio, della Puglia, della Calabria e della Sardegna oltre, naturalmente, ad una consistente rappresentanza del Consiglio Nazionale.

Molto si è detto sulla revisione della legge sull'attività trasfusionale che ancora oggi non ha trovato la sua naturale conclusione nella approvazione da parte del Parlamento. Si è parlato poi di problematiche relative alle strategie organizzative che riguarderanno il futuro dell'attività delle Federate. Tutti temi sui quali sono intervenuti i rappresentanti delle Associazioni presenti. Ciascuno ha portato il proprio contributo di esperienze vissute e da molti sono venuti suggerimenti offerti all'attenzione dei vari interlocutori.

Dall'intero dibattito è emersa una costante comune a tutte le Federate: la voglia di approfondimento e di impegno. Riteniamo che questa caratteristica si debba considerare un importante filo conduttore per l'attività futura, una sorta di linea programmatica che, inevitabilmente, richiederà il massimo dell'impegno per professionalizzare ancora di più tutti coloro che sino a ieri hanno offerto il loro contributo solo in termini di slancio e passione civile. Occorrerà intensificare tutte le sollecitazioni possibili nei confronti delle parti istituzionali perché siano mantenute, ma modificate laddove è necessario, quelle relazioni indirizzate al conseguimento di un obiettivo fondamentale e supremo che risiede nella tutela della salute dei cittadini.

Il Presidente Nazionale FIDAS, Cravero

Occorre, dunque, insistere nel lavoro e nell'impegno. Per l'uno e per l'altro sia garantita la volontà e la presenza. Il terzo millennio rappresenta una nuova sfida per tutti sia sul piano scientifico sia su quello organizzativo. Si rende necessario accettarla ed attrezzarsi per essere al passo con i tempi.

La conclusione dei lavori ci consente di affermare che proprio questo impegno è stato preso da tutti i partecipanti.

Non rimane che tener fede alle promesse.

Domenico DILEO

In primo piano al centro la prof. Gabriella Girelli, del Comitato medico-scientifico della FIDAS. Nelle prime file, i Delegati pugliesi

CONTINUAZIONE DI PAG. 1

IL PAPA BENEDICE L'IMPEGNO...

Alle 10 del mattino, Monsignor Armando Brambilla, Vescovo Ausiliare per la Pastorale Sanitaria, ha concelebrato la Santa Messa sulla piazza. La lettura della preghiera del donatore di sangue scritta da Giovanni XXIII, insieme allo scambio, non certo formale, del segno di pace, è stata una delle tante occasioni di intensa partecipazione e profonda commozione.

Difficile dire quali emozioni, pensieri, ricordi siano affiorati dal profondo di ciascuno dei presenti, dai più giovani agli adulti, nelle ore, volate via come un soffio, che abbiamo passato tutti insieme in una splendida e solare mattinata, comodamente seduti in Piazza San Pietro, in un settore centrale rispetto al palco, vicinissimi al corridoio da dove è passato in auto il Papa per l'Udienza generale che si è svolta sulla piazza stessa.

Per tutti, ha quindi aggiunto Giovanni Paolo II, "il pellegrinaggio rappresenta un forte invito a fare esperienza del perdono, della riconciliazione e del rinnovamento di vita. È un richiamo a ricominciare ogni giorno il cammino di fede e di partecipazione alla vita della comunità cristiana".

La nostra gratitudine a Sua Santità Giovanni Paolo II per averci offerto, attraverso la Sua benedizione, il dono della Grazia del Signore che, sicuramente, rafforzerà l'opera dei donatori di sangue.

Domi CALABRESE

TIRATURA: 12.000 copie

la vita

Periodico di informazione edito dalla

ASSOCIAZIONE
"FEDERAZIONE PUGLIESE DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96. Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

All'Assemblea della FIDAS Puglia positivo il bilancio di un triennio di attività

PIÙ DONAZIONI MENO FRAMMENTAZIONE

Le donazioni di sangue ed emocomponenti espresse nel 1999 dalla FIDAS Puglia sono state **20.240**, con un incremento rispetto al '98 del **9,3%**. In particolare, i Soci della FPDS hanno effettuato **9.490** donazioni, quelli dell'ALDVS **7.854**, quelli dell'Associazione Messapica **1.452** e quelli della DOSNI **1.444**.

Un notevole successo, quindi, dell'attività promozionale ed organizzativa delle quattro Federate, ciascuna delle quali ha lavorato con competenza, dedizione e continuità.

A supporto di tale attività, nel 1999 ha preso finalmente l'avvio un programma di diffusione del "marchio FIDAS" che dovrebbe portare (ed in parte ha già portato) il cittadino pugliese a conoscere l'esistenza della nostra Associazione di riferimento e ad accogliere con maggiore fiducia le nostre iniziative promozionali, perché avallate da una autorevole e corposa organizzazione nazionale.

Abbiamo organizzato campagne di affissioni contemporanee di manifesti in tutti i nostri Comuni; ma si è fatto anche di più. La FPDS ha infatti deciso autonomamente di investire per tre anni (a partire dal '99) notevoli fondi (circa 70 milioni complessivamente) per la cartellonistica lungo le strade extraurbane della provincia di Bari e nello stesso capoluogo; e l'esempio è stato seguito – anche se in forma più contenuta - dall'Associazione Leccese.

Lo spot FIDAS è stato diffuso gratuitamente, per diversi mesi, dall'emittente televisiva TELENORBA, e potrebbe essere proiettato anche nei cinema; resta da risolvere solo qualche problema in ordine al pagamento dei diritti d'autore.

A metà strada fra la propaganda FIDAS ed il servizio al donatore rientra l'organizzazione di tre pullman di soci (due dall'Associazione Leccese ed uno dalla Federazione Pugliese) per la partecipazione al Giubileo del Preziosissimo Sangue a Roma, il 1° luglio scorso.

Al di là della propaganda su scala regionale, però, la FIDAS Puglia è nata per coordinare e sostenere l'attività delle Associazioni aderenti, per costituire un unico interlocutore nei confronti delle Istituzioni, per proporsi in maniera unitaria nei rapporti con le altre Associazioni di Donatori.

Sul primo punto, la mia posizione - fino a pochissimo tempo fa - anche di presidente della FPDS, insieme al consolidato rapporto di collaborazione e di amicizia con il presidente dell'Associazione Leccese hanno comportato una sostanziale omogeneità di comportamenti ed una costante circolazione delle informazioni almeno fra queste due Associazioni.

Meno frequente, ma sempre cordiale, l'interscambio di notizie e di vedute con le altre due Federate; auspico, però, vivamente che siano da ambo le parti incrementate le occasioni di dialogo, viste anche le maggiori responsabilità che la FIDAS Nazionale va assegnando ai presidenti regionali, con compiti più impegnativi ed incisivi del semplice raccordo fra le diverse componenti.

Per quanto riguarda le Istituzioni, quella che ci interessa e ci riguarda di più, l'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia, nella passata legislatura ha dedicato uno spazio assai marginale al problema trasfusionale, e nessuna attenzione alle Associazioni di donatori, per lo meno non nelle sedi legittime e negli ambiti istituzionali. Con il nuovo Assessore ho già tentato di avviare un dialogo, che però finora non è decollato. Il recente pensionamento dell'unica funzionaria dell'Assessorato incaricata del settore trasfusionale e l'assenza di notizie sulla sua sostituzione induce a temere ulteriori difficoltà di individuazione di interlocutori competenti ed autorevoli.

Per quanto attiene alle ASL ed ai Servizi trasfusionali, restiamo in attesa della promessa informatizzazione e messa in rete dei SIT, che pare in via di realizzazione (con tempi biblici, però), mentre ai problemi derivanti dalla scarsa attenzione al ruolo delle associazioni dei donatori ho cercato di rispondere non più con le denunce e le proteste, ma puntando sulla cultura donazionale. In tale ottica ho tenuto due lezioni di tre ore l'una su questi temi nell'ambito dell'ultimo corso di aggiornamento obbligatorio per il Personale del SIT del Policlinico di Bari ed una 'lezione magistrale' nell'ambito del Convegno nazionale organizzato a Bari dallo stesso SIT nel '99.

Quanto, infine, al rapporto con le altre Associazioni di Donatori, questo appariva fino a qualche tempo fa amichevole e collaborativo, tanto che erano quasi scomparsi gli screzi e le tensioni registrati in passato soprattutto a livello delle singole Sezioni.

Purtroppo, recentemente si deve registrare qualche segnale di senso opposto. Ad esempio, nella città di Altamura, in cui opera da tempo la FIDAS, l'AVIS ha aperto una propria Sezione che conduce un'attività promozionale aggressiva ed astiosa nei nostri confronti.

La Presidente Orlandi espone la relazione all'Assemblea del 24 settembre a Bari.

Ancora più preoccupante è il fatto che tre Sezioni AVIS della provincia di Foggia abbiano avviato - su licenza della ASL FG/1 - la gestione di altrettanti Centri di raccolta, in assenza di qualunque programmazione o autorizzazione da parte della Regione Puglia e nonostante l'opposizione del proprio Centro trasfusionale.

Di fronte a tali novità ho avviato immediatamente un confronto con i Responsabili regionali di AVIS e FRATRES, questi ultimi come noi assai risoluti nel pretendere (innanzitutto dalle Istituzioni) chiarezza e rispetto delle regole.

Da questi incontri è scaturita la decisione di costituire sollecitamente il Comitato Interassociativo Regionale del Volontariato del Sangue - il CIVIS Puglia - sulla scia dell'analogo Comitato Nazionale da tempo operante ed in questo periodo presieduto proprio dalla FIDAS. Il nuovo organismo si è formalmente insediato il 9 aprile scorso a Bari, ha approvato il regolamento ed ha nominato la sottoscritta presidente per il primo anno. Nella successiva riunione, svoltasi il 18 giugno, si sono esaminati i temi sul tappeto, registrando identità di vedute su quasi tutti. Sui Centri di raccolta privati, però, l'AVIS ha mantenuto la sua posizione, pur registrando l'opposizione recisa di FIDAS e FRATRES nei confronti della politica del "fatto compiuto" e pur consapevole che intraprenderemo ogni iniziativa utile a contrastarla.

A chiusura di questa relazione, e del triennio di attività del Consiglio da me presieduto, vorrei esprimere la mia gratitudine a tutte le Federate, per la cordialità e la lealtà con cui hanno sempre sostenuto il mio impegno, anche in occasione della mia recente elezione a Consigliera Nazionale della FIDAS.

Un particolare ringraziamento alla FPDS, che ha sostenuto con pazienza ed entusiasmo gli onori, ma soprattutto gli oneri della "coabitazione" con la FIDAS Puglia. Non solo, infatti, la sede, i collaboratori, i mezzi economici e gli strumenti operativi sono stati messi a disposizione delle comuni esigenze senza mai alcuna remora o esitazione; ma addirittura tutte le Sezioni FPDS hanno spontaneamente accettato di stemperare la propria identità all'interno di quella della FIDAS.

Questo non è accaduto per scarso attaccamento alle proprie matrici culturali ed alle proprie tradizioni, tutt'altro. È accaduto invece per profonda convinzione del ruolo e delle responsabilità che la maggiore Associazione FIDAS del Meridione deve sostenere perché tutti insieme si possa uscire dal localismo e dal frammentarismo. Se è vero, infatti, come recitano i documenti programmatici ministeriali, che l'autosufficienza ematica è un interesse nazionale non frazionabile, è altrettanto vero che il nostro volontariato deve perseguire la via della coesione, della semplificazione, della unità d'intenti in vista del bene comune.

Per questo io auguro che in casa FIDAS si lavori sempre meglio e sempre più in armonia. Il successo di una singola componente è poca cosa se non corrisponde al successo dell'intero gruppo, ed anche questo non basta, se non ha come obiettivo la soluzione reale, corretta e non transitoria della carenza di sangue nell'intera Puglia.

Rosita ORLANDI

I Delegati delle Associazioni federate.

Gli Organismi Direttivi della FIDAS Puglia per il triennio 2000-2002

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Rosita Orlandi
Vicepresidente	Anna De Santis
Tesoriere	Francesco De Maria
Consiglieri	Domenico Dileo
	Italo Gatto
	Giovanni Michele Mattiuzzo
	Antonio Prete
	Vittorio Cesana
	Gregorio De Razza
Segretario	Francesco Aldo Valentini

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Massimo Legittimo
Consiglieri	Germano Santacroce
	Vito Mancini

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Consiglieri	Vincenzo Marra
	Filippo Nardone
	Vincenzo Zizzarri

Seminario ad Alberobello

La FPDS a scuola di comunicazione

Il 15 ottobre presso l'Hotel Astoria di Alberobello si è tenuto un seminario sulle tecniche di comunicazione organizzato dalla FPDS-FIDAS e riservato ai dirigenti delle trentacinque sezioni della nostra Associazione.

La prof. Rosita Orlandi, dopo il saluto del sindaco Angelo Panarese, ha introdotto i lavori sottolineando la necessità e l'importanza della formazione all'interno di una associazione che ha tanta voglia di fare e soprattutto di ben promuovere la donazione di sangue come atto volontario anonimo e gratuito.

Relatore del seminario è stato il professor Francesco Pira, docente di Teoria e tecniche della comunicazione di massa e della comunicazione pubblica all'Università di Trieste, che ha presentato ad Alberobello in anteprima il suo nuovo libro "Di fronte al cittadino" distribuito nelle librerie dal 16 ottobre.

È stata una buona occasione per apprendere le tecniche di comunicazione per meglio dialogare con i donatori, ma soprattutto con i media e le istituzioni che spesso appaiono chiusi nei nostri confronti, a volte per indifferenza ed a volte perché non sappiamo ben presentarci.

Da ciò nasce l'esigenza di un ufficio stampa che sappia diffondere in maniera adeguata il messaggio donazionale e promuovere le nostre iniziative in modo da raggiungere il maggior numero possibile di persone.

Ancora più importante è la preparazione di chi si trova a dover interloquire con questi enti, ed ecco che il prof. Pira ci indica il modo migliore per tradurre le nostre notizie nel linguaggio dei media attraverso comunicati stampa, conferenze stampa, lettere di smentita e di precisazione, e ci dà indicazioni precise su come usare questi mezzi.

Il prof. Pira fra il Presidente della FPDS, Dileo e la Presidente della FIDAS Puglia, Orlandi.

Come è stato precisato dal presidente Dileo, questo incontro ha segnato l'inizio di un cammino di formazione all'interno della nostra Associazione; e possiamo dire che abbiamo ben iniziato con una organizzazione ben gestita dalla Sezione di Alberobello, il che lascia sperare in altri incontri che ci permetteranno di conoscere e di usare al meglio tutti gli aspetti di una associazione di volontariato, la nostra, che ha tanta voglia di continuare a crescere.

Angela PALMISANO

Il saluto del Sindaco di Alberobello, Angelo Panarese.

REDENTORE - BARI

La cultura della solidarietà nelle scuole del quartiere

Il progetto "Salute e solidarietà" che la Sezione Redentore di Bari ha fatto proprio e che ha proposto l'anno scorso nelle scuole del quartiere Libertà e che propone anche quest'anno, nasce dall'esperienza portata avanti nelle scuole di ogni livello e prende spunto dallo studio della FIDAS di Paola (Cosenza).

Il progetto parte dal bisogno di contribuire alla "formazione dell'uomo e del cittadino", finalità della scuola di ogni ordine e grado. Dovrebbe cominciare già nel secondo ciclo elementare, per proseguire nella scuola media e ancora nella scuola superiore (naturalmente si modulerà diversamente adeguandosi alla riforma scolastica), perché si ritiene che solo un percorso lungo e continuato possa far pervenire i nostri giovani ad una vera e propria cultura della donazione e della solidarietà.

L'anno scorso, al lavoro preziosissimo di formazione-informazione svolto dal dr. Domenico Visceglie dapprima con i genitori e gli insegnanti della "S. Giovanni Bosco", poi con i ragazzi della scuola media "Carlo Levi", ed infine al liceo psico-socio-pedagogico "Bianchi-Dottula", si è affiancato quello nella scuola elementare del medico scolastico che ha parlato del sangue in tutte le quinte classi, permettendo così ai dirigenti della Sezione Redentore di svolgere i temi della solidarietà e dell'associazionismo.

La Presidente della Sezione Domi Calabrese (prima a destra) con insegnanti e vincitori del Concorso "Primavera 2000".

La dottoressa Ceccarelli del Distretto socio-sanitario n. 6 della AUSL 4, ha seguito il nostro progetto e coordinato i tempi di svolgimento con gli altri progetti del settore sanità che si svolgevano nelle stesse scuole.

Tutto è partito dall'intesa e dall'accordo con le insegnanti referenti dei Progetti di educazione alla salute del Circolo Didattico S. Giovanni Bosco, Licia Petroni per la scuola elementare e Giovanna Marra per la scuola materna, Marisa Ianigro per la scuola media "Carlo Levi". Un ringraziamento particolare va al preside Parisi e alla professoressa Filomena De Tommaso del liceo "Bianchi Dottula".

Nelle foto, i momenti conclusivi del concorso "Primavera 2000", che è stato occasione di incontro di tutte le agenzie educative del quartiere Libertà: le scuole, la FIDAS Redentore, il medico scolastico, la ASL, l'Oratorio. La manifestazione si è svolta nell'auditorium della scuola media "Carlo Levi".

Domi CALABRESE

Calendario 2001

delle raccolte festive su autoemoteca presso le Sezioni FPDS - FIDAS

domenica	28 gennaio	GRAVINA	*(Di Venere)*
"	4 febbraio	REDENTORE-BARI	*(Di Venere)*
"	18 febbraio	S. CARLO BORR.-BARI	*(Policlinico)*
"	4 marzo	RUTIGLIANO	*(Policlinico)*
"	11 marzo	GRAVINA	*(Di Venere)*
"	18 marzo	SS. SACRAMENTO-BARI	*(Di Venere)*
"	25 marzo	SS. ANNUNZIATA-MODUGNO	*(Di Venere)*
"	1 aprile	POGGIORSINI	*(Di Venere)*
mercoledì	25 aprile	ADELFIA	*(Di Venere)*
domenica	29 aprile	GRAVINA	*(Di Venere)*
"	13 maggio	CARBONARA	*(Di Venere)*
sabato	19 maggio	BERSAGLIERI-BARI	*(Di Venere)*
domenica	3 giugno	REDENTORE - BARI	*(Di Venere)*
"	10 giugno	RUTIGLIANO	*(Policlinico)*
"	10 giugno	S. CARLO BORR.-BARI	*(Di Venere)*
"	17 giugno	GRAVINA	*(Di Venere)*
"	24 giugno	SANTERAMO	*(Policlinico)*
"	8 luglio	SS. SACRAMENTO-BARI	*(Di Venere)*
"	15 luglio	NOICATTARO	*(Policlinico)*
"	5 agosto	POGGIORSINI	*(Di Venere)*
"	26 agosto	SANTERAMO	*(Di Venere)*
"	16 settembre	GRAVINA	*(Di Venere)*
"	23 settembre	RUTIGLIANO	*(Policlinico)*
"	21 ottobre	S. CARLO BORR.-BARI	*(Policlinico)*
"	28 ottobre	GRAVINA	*(Di Venere))*
"	28 ottobre	REDENTORE-BARI	*(Policlinico)*
"	4 novembre	ADELFIA	*(Di Venere)*
"	11 novembre	SS. ANNUNZIATA-MODUGNO	*(Di Venere)*
"	25 novembre	SS. SACRAMENTO-BARI	*(Di Venere)*
"	2 dicembre	POGGIORSINI	*(Di Venere)*
"	16 dicembre	GRAVINA	*(Di Venere)*
"	23 dicembre	RUTIGLIANO	*(Policlinico)*

V Criterium automobilistico organizzato dalla Sezione Carbonarese

La donazione 'corre' sulle strade di Puglia

Dopo diverse edizioni saltate, vuoi per motivi tecnici, vuoi per motivi organizzativi, il *5° Criterium del Donatore di sangue e Socio IPA* ha decollato, ha portato brillantemente a termine il suo volo e, in una cornice di simpatia, allegria ed amicizia, è avvenuta la premiazione dei partecipanti presso l'Hotel Trani.

Le condizioni atmosferiche si sono giustamente spartita la posta: quanto inclemente è stata la pioggia caduta sabato 7 ottobre durante lo svolgimento delle prove speciali sul lungomare di Bari, tanto confortante è stato il sole quasi ancora estivo di domenica 8 ottobre.

Si è trattato di una prova di regolarità e precisione promossa nell'ambito delle manifestazioni sportive a forte valenza culturale che la FPDS-FIDAS programma da anni e curata, nella sua parte organizzativa, dalla Sezione di Carbonara, dall'IPA (Associazione internazionale di Polizia), e dall'ACI-Bari, con il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Bari, dei Comuni di Bari e Trani e della IV Circoscrizione di Bari (Carbonara - Ceglie - Loseto).

Non è stata certo una competizione, ma una tranquilla passeggiata – la media generale prevista era di circa 40 Km/h con l'obbligo della rigorosa osservanza delle norme del codice della strada – attraverso paesi e località della Provincia di Bari, in cui, per altro, hanno sede alcune delle Sezioni FPDS-FIDAS.

I momenti più esaltanti si sono vissuti durante l'espletamento delle Prove Speciali, cinque in tutto: tre sul parcheggio adiacente la Spiaggia di "Pane e Pomodoro", una nella naturale bellezza della Foresta di Mercadante, ed una, conclusiva e più spettacolare, a Trani sullo scenario del suo splendido lungomare fra il Castello da una parte e la Cattedrale dall'altra. Qui i piloti (vietato montarsi la testa!) hanno potuto mettere in mostra la loro abilità di guida nel calcolo dei tempi da rispettare e nell'abbattimento o meno di alcuni birilli situati sul percorso. Dovunque grande clima di allegria e divertimento.

Il programma si è così svolto:

Dirigenti delle Sezioni FPDS-FIDAS al pranzo di chiusura

Sabato 7 ottobre, ore 11,30: Registrazione e punzonatura delle vetture presso la sede della Sezione di Carbonara della FPDS-FIDAS. A seguire, le Prove Speciali sul Lungomare di Bari e sfilata delle auto partecipanti fino alla Sala Consiliare, dove il Sindaco ha portato il saluto della civica amministrazione a tutta la carovana. Piccolo ma piacevole fuori programma, la consegna di una targa ricordo ai sigg. De Adessis, genitori del dr. Rocco, vicepresidente della FPDS, nonché presidente della Sezione di Carbonara, in occasione del 50° Anniversario di matrimonio.

Pilota e navigatore primi classificati.

Domenica 8 ottobre, ore 9,30: Raduno delle auto su Piazza Umberto I a Carbonara; benedizione da parte del Padre Vicario e via per un percorso a radar attraverso le seguenti località: Modugno, Cassano, Toritto, Terlizzi, Ruvo, Corato e Trani.

Durante l'intero percorso c'è stata la costante presenza di soccorso meccanico, ambulanza e servizio stampa.

È stato uno splendido lavoro di gruppo, in cui nessuno, nell'ambito delle proprie possibilità e disponibilità di tempo, ha lesinato le sue forze. Del resto, se così non fosse stato la manifestazione non si sarebbe realizzata, visto l'enorme sforzo organizzativo che tale impegno ha richiesto. E bisogna dire che tutti hanno fatto egregiamente la propria parte: dalle Forze dell'Ordine che con alta professionalità e competenza hanno curato la regolazione del traffico nelle zone di passaggio; agli organizzatori che fanno del volontariato la loro crociata a favore del grave, quanto sempre attuale problema della carenza di sangue, alla fattiva collaborazione della FPDS-FIDAS, in particolar modo le Sezioni di Modugno, Toritto, Terlizzi e Trani, ed ovviamente agli Sponsors, vera anima economica di simili manifestazioni.

Particolarmente suggestivo è stato il Controllo a Timbro all'interno della Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria GRIFO: il Cav. Stragapede in persona ha accolto la carovana dei partecipanti, offrendo come degustazione dell'ottimo succo d'uva (che nettare!), oltre a due confezioni di tris di vino per ogni equipaggio.

Alla cerimonia conclusiva presso l'Hotel Trani, sono intervenuti a sostegno della validità dell'iniziativa – proposte sono state fatte per allargarla a livello nazionale – il Col. Dr. Marzulli, comandante del Corpo della Polizia Municipale di Bari, il Dr. A. Villonio, Presidente regionale dell'IPA, i Presidenti delle Sezioni FPDS-FIDAS di Modugno Bungaro, di Toritto Saverio, di Terlizzi De Chirico, di Trani Paradiso e delle Ferrovie Sud Est Bufano, il Dr. Tedesco titolare della IVRI.

Medaglie d'oro, d'argento e di bronzo sono state consegnate agli equipaggi classificatisi dal 1° al 3° posto. Per tutti targhe e coppe messe gentilmente a disposizione da Amministrazioni, Comandi, Enti ed Associazioni come segno tangibile del loro sostegno.

Classifica finale:

1° P. De Mario - A. Recchia
2° M. Bozza - F. Tenerelli
3° G. Di Capua - C. Lorusso
4° A. Negherbon - G. Aisa
5° A. Di Taranto - B. Delliturri
6° L. Gabrieli - A. Mancini
7° A. Bratta - V. Zuccarino
8° E. Storelli - G. De Adessis
9° S. Di Cosmo - V. Spalioso
10° V. Antelmi - M. Marzulli
11° N. Vavalle - V. Costanzo
12° G. Caradonna - R. Berardi
13° L. Signorile - G. Loconte
14° S. Sciascia - G. Severino
15° G. Paparella - P. Paparella
16° P. Palumbo - T. Zambetta
17° P. Recchia - M. Bufano
18° G. Genchi - F. Petroni
19° A. Santorsola - A. Di Taranto
20° V. Scavo - P. Ancona
21° M. Mannatrizio - G. Defeo

Per concludere è doveroso citare ringraziandoli:

Gli enti promotori: FPDS-FIDAS tramite Rosita Orlandi e Domenico Dileo; IPA - Comitato Bari 1, tramite il Dr. Villonio; ACI-Bari tramite l'avv. Gianfranco Ceci e Tonino Caldarola; il Comitato organizzatore tramite il Dr. De Adessis ed il Ten. Gabrieli; le Sezioni FPDS-FIDAS di Modugno, Toritto, Terlizzi, Trani; il Comando della Polizia Municipale di Bari tramite il Dr. Marzulli; la Regione Puglia; la Provincia di Bari; il Comune di Bari; la IV Circoscrizione; le Amministrazioni comunali ed i Comandi delle Polizie Municipali di Modugno, Cassano, Toritto, Terlizzi, Ruvo, Corato, Trani; la Federazione Italiana Cronometristi; la Croce Rossa di Trani.

E per ultimi, ma non ultimi, tutti gli sponsors: IVRI - Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia, sede di Bari; Vito Scavo Autofficina Autorizzata Fiat, Bari; RAS Bari 2 di F. Romanazzi; Grifo Cantina Cooperativa della Riforma Fondiaria, Ruvo di Puglia; Divella Pastificio; Caseificio di Paolo Recchia, Bari; Matese Eurolat, Capurso; Ditta F. Balzano, Carbonara; NS Grafica, Bari; Scavo Infissi, Carbonara; Valvoline Oil Company di Michele Recchia, Bari; Vito Lorusso & Figli, Carbonara; Scuola Guida "Moderna", Bari e quanti hanno collaborato in qualsiasi forma ed in qualunque misura.

Vito LATERZA

AVVISO AI SOCI DELLA SEZIONE DI TRANI

Carissimi amici, il Consiglio Direttivo desidera porgere a voi ed alle vostre famiglie i più cordiali auguri di pace e serenità per il Santo Natale e per il nuovo anno.

In occasione delle feste natalizie invita tutti i soci donatori a recarsi presso il Centro Trasfusionale dal **giorno 11 al 21 dicembre (compresa la domenica 17)** per una raccolta straordinaria di sangue.

Ricorda, inoltre, che il giorno **sabato 16 dicembre alle ore 19,00**, presso la sala dell'Hotel Trani (Via Imbriani), si svolgerà la tradizionale "Festa del Donatore". Sarà questa un'occasione per scambiare gli auguri e per fraternizzare. Sarà inoltre rinnovato il Consiglio Direttivo della Sezione di Trani con soci maturi e capaci di garantire continuità con il passato e sviluppo futuro della Sezione.

Escursione culturale dei soci turesi a Gravina

Quest'anno, per celebrare la festa del socio, siamo ritornati all'antico, cioè alla gita di un giorno in un paese vicino coniugando arte, cultura e convivialità. La scelta è caduta su Gravina in Puglia, una tranquilla cittadina agricola al confine con la Basilicata posta sul ciglio di un burrone tipico della zona (una gravina), inciso nella roccia calcarea.

Così, la mattina del 10 settembre ci siamo ritrovati in cinquanta circa su un comodo pullman alla volta della città. La prima tappa è stata la visita al Museo della Fondazione Ettore Pomarici San-tomasi. A differenza dei musei pubblici, che privilegiano la monotematica, questo offre al visitatore un percorso storico che va dai Peuceti all'Unità d'Italia. La prima sorpresa la incontriamo in un'ampia sala del piano terra dove troviamo una chiesa rupestre con affreschi belli e ben conservati, come se fosse stata realizzata proprio lì. La guida ci informa che si tratta della chiesa di San Vito ricca collezione di opere d'arte e oggetti di antiquariato fu donato dal munifico Ettore Pomarici, discendente da una ricca famiglia pugliese, al Comune e ai concittadini di Gravina.

All'uscita ci aspetta un'altra guida la quale, attraverso viottoli e sentieri tortuosi, ci conduce alla chiesa rupestre di S. Michele delle Grotte, che presenta tracce di affreschi bizantineggianti, alla Madonna della Stella e a Santa Maria degli Angeli.

Ci fermiamo, quindi, per pochi minuti anche a Botromagno, la Necropoli degli scavi più recenti. Poi a pranzo in ristorante con ampia vista sulla Gravina. Tutto bello ed emozionante.

Tutto, tranne le carcasse di frigoriferi, lavatrici, mobili, copertoni, e bottiglie di plastica che occhieggiano qua e là tra lecci, corbezzoli, ginestre, lentischi, capperi e melograni della gravina.

Un vero peccato!

C.L.

Vecchio estratta nella sua integrità dalla grotta nella quale era stata realizzata agli inizi del secolo XIII e trasferita dopo varie peripezie all'interno dell'edificio.

Visitiamo, quindi, al primo piano, l'archivio storico e la biblioteca nella quale si conservano incunaboli cinquecentine e numerosi volumi della famosa Enciclopedia di Diderot e D'Alambert stampati nel XVIII secolo.

Al secondo piano troviamo la sezione "Numismatica" con centinaia di monete, alcune di epoca preromana; quindi alcune divise ottocentesche e una serie di tele di Maestri napoletani.

Di notevole interesse, sempre al secondo piano, la sezione Archeologia, con reperti provenienti dalla zona di Botromagno. Con un calcolo approssimativo, il cronista computa circa tremila anni di storia locale narrati attraverso le collezioni e gli oggetti di arredamento della bella dimora seicentesca.

Destinato ad un figlio maschio mai arrivato, così ci racconta la guida, questo edificio con tutta la

Sezione di Putignano

Convocazione assemblea ordinaria

I soci donatori e onorari sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria annuale che si terrà nella Sede Sociale, in Corso Vittorio Emanuele 53/63, **sabato 20 gennaio 2001** alle ore 13.00 in prima convocazione e alle ore 18.30 in seconda, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione Morale e Finanziaria del Presidente;
2. Rendiconto Economico Finanziario Consuntivo anno 2000;
3. Rendiconto Economico Finanziario Preventivo anno 2001;
4. Elezioni Delegati Sezionali;
5. Varie ed eventuali.

Ogni socio può essere destinatario di non più di due deleghe, conferite per iscritto.

Il Presidente
Roberto PIZZUTILO

Organizzato dalla locale Sezione FPDS-FIDAS

10ª edizione del concorso nelle scuole di Castellana

Con la cerimonia di premiazione si è conclusa la 10ª Edizione del Concorso di Poesia, Prosa e Arti grafico-figurative organizzato dalla FPDS-FIDAS nelle Scuole Medie di Castellana-Grotte.

Nella palestra della Scuola Media "S. Viterbo", dopo il saluto di Luciano Magno, Presidente della locale sezione FPDS-FIDAS, si è esibita l'Orchestra della stessa scuola con brani di autori famosi (Beethoven, Mozart, Fauré, Strauss, Denza, Bolling, ecc.) che hanno riscosso l'approvazione calorosa del pubblico presente.

Filippo Nardone, in rappresentanza della FPDS, premia la vincitrice. A sinistra Luciano Magno, Presidente della Sezione.

Subito dopo, gli applausi si sono riversati sul Gruppo Folkloristico della Scuola Media "De Bellis" che ha eseguito varie danze internazionali (Russia, Israele, Yugoslavia) e sulle ballerine che hanno bene interpretato alcuni famosi ritmi sudamericani (La Colita, Salomè, Casa Mañana 2, Un-dos-tres).

La serata è proseguita con l'intervento di Rosita Orlandi, Presidente della FIDAS regionale e neo-eletta Consigliera Nazionale della FIDAS che con grande passione ha sollecitato le Scuole a proseguire in tale opera di educazione alla donazione, sicura che il Sud d'Italia saprà attraverso questa strada dimostrare di non essere inferiore al Nord nel campo della sensibilità sociale.

La cerimonia ha visto, poi, la consegna del Premio "Un Amico nella Scuola" alla Prof. Betta Vittorione (ITIS "Dell'Erba") ed ai Presidi delle due Scuole Medie castellanesi, Prof. Mazzarisi e Prof. De Luca, e di un riconoscimento alla Classe 2ª F della Media "Viterbo" ed alle Proff. Gaio, Ambriola e Genco per l'ottimo lavoro di ricerca realizzato sul sangue e sul suo dono.

A conclusione la consegna dei premi del 10° Concorso che ha visto la seguente classifica: 1ª Maria Angela Leogrande (1ª F), 2° Angelo De Felice (1ª B), 3ª Stella Di Lauro (1ª E), tutti della Media "Viterbo". Subito a ridosso un gruppo di 7 alunni: Mariantonietta Maselli e Francesco D'Argento (1ª B, Media "De Bellis"), Marica Recchia e Gianluigi Schena (1ª B), Alessandro Nitti e Valentina Russo (2ª A) e Davide De Gaetano (2ª B) della Media "Viterbo".

Segnalati, Vincenzo Lanzillotta (2ª B) e Maria Gaia Mastrosimini (1ª F) della "Viterbo" e Fatmela Shanaj (1ª B) della "De Bellis".

CALENDARIO DELLE PROSSIME ATTIVITÀ SOCIALI DELLA SEZIONE DI PUTIGNANO

26.11.2000	GITA A NAPOLI Visita ai "Presepi di San Gregorio Armeno"
10.12.2000	PRIMO TORNEO DI BURRACO FPDS-FIDAS Sezione di Putignano
17.12.2000	RACCOLTA STRAORDINARIA DI SANGUE dalle ore 08.00 alle ore 12.00 c/o il S.I.T. di Putignano
16-17.12.2000	GIORNATE CITTADINE DEL VOLONTARIATO c/o il chiostro comunale
16-17-23-24-25.12.2000	INIZIATIVA NATALIZIA CON L'A.D.M.O. Propaganda, promozione e raccolta fondi
6.1.2001	7° CONCERTO DI EPIFANIA presso la Chiesa madre San Pietro Apostolo, ore 19.30
18-25-27.2.2001	PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO MASCHERATO al Carnevale di Putignano
4.3.2001	5ª FESTA DEL SOCIO

Per ulteriori informazioni si invitano tutti i soci interessati a prendere contatto con il Presidente e/o con il Gruppo Dirigente, presso la Sede Sociale in Corso Vittorio Emanuele, n. 53-63 - Tel. 080.4054474. Inoltre si comunica che il nuovo Segretario Sezionale è il Socio Onorario sig. Antonio Giotta. Si ringrazia, per il prezioso lavoro sin qui svolto, il Segretario dimissionario sig. Vito Ottone.

Il presidente e il gruppo dirigente augurano a tutti i soci
Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Gioia del Colle
Giornata della donazione

La Giornata della donazione organizzata dalla Sezione FPDS-FIDAS di Gioia del Colle è stata coronata da successo: 24 unità di

sangue sono state raccolte presso l'ospedale Paradiso, su un totale di 50 aspiranti donatori registrati nella giornata.

La Presidente della Sezione Maria Stea ha constatato con soddisfazione che all'iniziativa hanno aderito numerosi giovani che per la prima volta si sono avvicinati al mondo della donazione. Silvia Resta e Afra Benedetto, due studentesse di 20 e 19 anni, hanno risposto con l'entusiasmo tipico della loro età, profondamente convinte di aiutare il prossimo attraverso l'atto della donazione.

Anche una signora di 45 anni, donatrice da pochi mesi, ha motivato la decisione di donare con il racconto della sua vicenda personale: il suo bambino era stato colpito da una grave malattia del sangue, la leucemia acuta promielocitica, che non offriva fino a qualche tempo fa molte speranze di sopravvivenza. La ricerca ha permesso di trovare una cura che oggi assicura la guarigione di 8 malati su 10.

Per il bambino della nostra amica era però troppo tardi, ma questa vicenda le ha insegnato a capire il dolore e a riconoscere la sofferenza, trovando nella donazione un modo per esprimere la sua consapevole solidarietà.

Mariagrazia MAZZARACO

Castellana - Grotte
Il trofeo podistico "Donasangue" è giunto alla 16ª edizione

Oltre 120 atleti del Settore Giovanile e Assoluto FIDAL si sono dati appuntamento a Castellana-Grotte per la 16ª edizione del Trofeo Podistico "DONASANGUE", gara valida anche quale 3ª prova del trofeo provinciale "CORRINSTRADA 2000".

La manifestazione, patrocinata dall'Amministrazione Comunale e dalla Provincia di Bari, è stata organizzata dalla Sezione castellanese della FPDS-FIDAS e dall'A.S. Atletica Castellana, su mandato del Comitato Provinciale FIDAL, nell'ambito delle iniziative promozionali finalizzate alla diffusione del

messaggio della donazione di sangue, con l'aiuto del mondo dello sport per la sua immagine positiva di salute e vitalità.

La competizione si è svolta su un percorso altamente impegnativo e selettivo, reso sicuro dalla collaborazione dei Vigili Urbani, degli agenti dell'Istituto Vigilanza, dei volontari dell'AVPA, dei Servizi sanitari dell'IRCCS "de Bellis" e di numerosi donatori della FIDAS.

Dopo le gare del settore giovanile (esordienti, ragazzi e cadetti) maschile e femminile, è stato dato il via alla gara clou della giornata sulla distanza di 8 chilometri che, dopo un equilibrio iniziale, ha visto prevalere Vito Sardella (Virtus Bologna) su Francesco Minerva (Landolfi Molfetta) e sul tunisino Agzala Lofti (nazionale tunisino che corre per i colori dell'Amatori Atl. Acquaviva).

La giornata si è conclusa con la premiazione dei vincitori alla presenza del Presidente e del Vicepresidente della FIDAL Provinciale.

Risultati individuali - *Esordienti/F:* Manicone (Atletic Club Altamura); *Esordienti/M:* Macchiarulo (Atletica Barletta); *Ragazze:* Pellegrini (Atletica Bari); *Ragazzi:* Loconte (Atl. Giovanile Sammichele); *Cadette:* Macchia (Atl. Giovanile Acquaviva); *Cadetti*: Pastore (Fiamma Olimpia Palo); *Juniores/Seniores:* Sardella (Virtus Bologna).

Risultati di Società - 1ª Atl. Giovanile Sammichele; 2ª A.S. Atl. Verde Noicattaro; 3ª Atletic Club Altamura.

Iniziative per i Soci ad Alberobello

La Sezione di Alberobello organizza per

DOMENICA 3 DICEMBRE

un *Torneo di Burraco*
e la *Festa della Margherita*
presso l'Hotel Astoria.

I soci sono invitati a partecipare.

Per informazioni, tel. 080.4325828

oppure 0338.4132470

I DONATORI DI LOCOROTONDO RACCONTANO IL LORO GIUBILEO

Roma, 21 ottobre 2000, "Giubileo dei donatori di sangue": con grande trasporto di fede, i nostri donatori hanno aderito numerosi alla chiamata della Federazione per la giornata a noi dedicata.

Alle 22 siamo partiti, carichi di entusiasmo e di... bagagli!

Come ogni volta, abbiamo visto la cassetta riguardante la gita precedente, in questo caso il raduno di Trieste. Poi qualcuno ha cominciato a dormire (beato lui!) e qualcun altro ha chiacchierato con l'autista... (non si sa mai!).

Finalmente siamo arrivati a Roma ed è stato più semplice del previsto giungere in Piazza S. Pietro.

L'organizzazione è stata perfetta ed essendo stati tra i primi ad arrivare (per la cronaca erano le 7.30) ci siamo "piazzati" (mai parola fu più adatta!) nei primi posti a sedere. Così quando, finita la Messa, il Papa è arrivato, l'abbiamo visto passare a pochi metri di distanza. L'emozione è stata grandissima e non pochi occhi si sono fatti lucidi...

"Donare il sangue è un grande gesto di solidarietà che coinvolge gli aspetti più profondi della personalità umana, impegnandola a vivere la spiritualità del dono" – così ha detto il Papa ad una piazza pullulante dei cappellini multicolori e dei foulards di circa 40 mila pellegrini.

Come eravamo arrivati, altrettanto in ordine abbiamo lasciato la piazza, ma quasi a malincuore, come se avessimo voluto far durare ancora un po' quel momento magico.

A proposito, anche il tempo ha fatto la sua parte: il sole è stato sempre presente e splendente.

Abbiamo consumato la colazione a sacco presso la Parrocchia di Don Dante

Il gruppo di Locorotondo a Roma davanti alla Basilica di S. Paolo fuori le mura.

al quale facciamo un pubblico ringraziamento.

Il giorno dopo siamo andati a Nepi al Santuario di "Maria SS.ma ad Rupes" dove è sepolto il nostro compaesano Fra Giuseppe Andrea Rodio, per il quale è in corso il processo di beatificazione. Là si arriva scendendo le stesse scale che il fraticello dovette scavare per favorire il culto della Madonna effigiata nella roccia (ora cappella).

Abbiamo poi raggiunto Villa d'Este a Tivoli e, poiché il tempo stringeva, abbiamo rinunciato a visitare Villa Adriana per una più prosaica visita: al ristorante per il pranzo di mezzogiorno. Ma era d'uopo!

Alle 16.00 eravamo tutti sul pullman, ben rifocillati e dissetati (pure troppo), sulla via del ritorno.

Ringraziamenti, abbracci, baci e tutti alle proprie abitazioni per il meritato riposo del... pellegrino!

Antonella GRASSI

Sezione di Altamura
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata per il giorno **14 gennaio 2001** alle ore 9.30 in seconda convocazione presso la Sala "Simone Viti Maino" di Altamura.

I soci sono vivamente invitati a partecipare o a delegare per iscritto un altro Socio.

Il Presidente
Lorenzo CASIERO

200 donazioni: a Modugno brillante inizio di attività

La Sezione "SS. Annunziata - Modugno" presenta il bilancio dei primi sei mesi di attività.

Nati in sordina, in una cittadina dove già esisteva un'Associazione di donatori di sangue, l'obiettivo iniziale è stato quello di concentrare i nostri sforzi sulla sensibilizzazione del territorio (scuole, palestre, ambienti ricreativi, parrocchie), al fine di far conoscere alla gente l'importanza della donazione di sangue.

Grazie anche alla grande sensibilità degli amministratori comunali, nelle persone del sindaco ing. Francesco Bonasia, dell'assessore alla Cultura e Spettacolo dott.ssa Stella Sanseverino e dell'assessore alla Sanità sig. Maurizio Zefilippo che, concedendoci il patrocinio del Comune di Modugno, ci hanno permesso di lavorare più serenamente, siamo riusciti ad ottenere risultati importanti ed inaspettati superando il numero di 200 donazioni.

Un grazie ai nostri donatori, così sensibili, un plauso al dott. Polignano, responsabile del SIT dell'Ospedale "San Paolo" e a tutta la sua équipe, per la grande professionalità che quotidianamente mettono a disposizione dei donatori; un grazie al consiglio direttivo della Sezione, perché senza il lavoro paziente, certosino, silenzioso di tutti non si sarebbero potuti raggiungere questi risultati.

Come presidente mi auguro che l'entusiasmo che alimenta i nostri sforzi cresca sempre più per raggiungere un solo obiettivo finale: diffondere la gioia di donare!

Mimina BUNGARO TRENTADUE

Novità dai giovani impegnati nella FIDAS

Scambio di esperienze fra Associazioni

Il Gruppo Giovani della FIDAS Nazionale ha proposto un *programma di scambio di esperienze* tra giovani volontari attraverso periodi di soggiorno presso altre Federate FIDAS ove prestare opera di volontariato.

Luca Pretto di Vicenza ed il suo ospite barese Vito Mancini nella sede della FIDAS Puglia con la Presidente.

La realtà associativa della FIDAS si presenta attualmente alquanto eterogena, con Federate più esperte e Federate neonate, Federate all'avanguardia con i sistemi di informatizzazione e Federate legate ancora al vecchio schedario cartaceo.

Le Associazioni più piccole potrebbero invece verificare, per mezzo dei propri giovani partecipanti, il concreto funzionamento di strutture dotate di organizzazione più complessa.

L'esperienza di collaborazione ha anche il fine di alimentare lo "spirito di gruppo" che già oggi si è creato nel Gruppo Giovani e che è propedeutico alla nascita di un forte senso di appartenenza alla Federazione Nazionale.

Le Associazioni di accoglienza segnaleranno preventivamente alla FIDAS Nazionale ed al Coordinamento Giovani la propria disponibilità ad ospitare i giovani di altre Federate, indicando i periodi adatti al soggiorno ed il tipo di esperienze associative che potranno essere svolte dal giovane volontario.

Già nel corso dell'estate 2000 sono iniziate le prime esperienze di scambio (anche se non hanno coinvolto direttamente ed economicamente le Associazioni) fra Bari e Vicenza, Genova ed Ischia, Genova e Taranto, Lecce ed Ischia, Roma e Matera.

Ne è esempio la visita di sei giorni a Bari di Luca Pretto della Federata di Vicenza, ospite di Vito Mancini, entrambi veterani del Gruppo Giovani della FIDAS. È stata presentata all'amico volontario l'esperienza locale, mostrando la realtà associativa, la sede, il lavoro quotidiano, il Servizio trasfusionale più grande della città. È stata anche un'occasione per visitare le bellezze della Terra di Bari, tutto condito con il sapore della buona tavola pugliese e con la simpatia della gente locale.

In questa occasione entrambi hanno potuto approfondire l'amicizia nata nel corso degli incontri del Gruppo Giovani, discutere i principali problemi della gestione di un'associazione, parlare delle proprie realtà confrontandole, suggerire idee per migliorare la personale attività di volontariato, ma soprattutto creare un canale tra nord e sud, due mondi apparentemente lontani, ma accomunati dallo stesso grande valore, la solidarietà.

Il positivo risultato di questa esperienza, non ancora ufficiale, conferma la fase di crescita che ormai già da anni caratterizza il Gruppo Giovani e che si esprime nella forte unione realizzata tra i membri e nella fattiva collaborazione attuata sul territorio nazionale.

L'Associazione Leccese Donatori Sangue ha festeggiato il 25° anniversario. Nella foto, un momento della manifestazione celebrativa (da sin., il Primario del SIT di Verona Dott. Aprili, il Presidente Gatto, il Sottosegretario agli Esteri On. Danieli, il Prof. Pira, Mons. Resta).

Calendario 2001

delle raccolte domenicali del SIT di Putignano per le Sezioni FPDS - FIDAS

7 gennaio	ALBEROBELLO	*Ospedale*
4 febbraio	GIOIA DEL COLLE	*Ospedale*
18 febbraio	LOCOROTONDO	*Ospedale*
18 marzo	PUTIGNANO	*SIT Ospedale*
25 marzo	CASTELLANA-GROTTE	*Ospedale*
22 aprile	TURI	*Poliambulatorio*
20 maggio	LOCOROTONDO	*Ospedale*
3 giugno	PUTIGNANO	*SIT Ospedale*
24 giugno	ALBEROBELLO	*Ospedale*
22 luglio	PUTIGNANO	*SIT Ospedale*
5 agosto	CASTELLANA-GROTTE	*Ospedale*
26 agosto	PUTIGNANO	*SIT Ospedale*
23 settembre	LOCOROTONDO	*Ospedale*
30 settembre	TURI	*Poliambulatorio*
7 ottobre	ALBEROBELLO	*Ospedale*
28 ottobre	GIOIA DEL COLLE	*Ospedale*
25 novembre	CASTELLANA-GROTTE	*Ospedale*
2 dicembre	LOCOROTONDO	*Ospedale*
16 dicembre	PUTIGNANO	*SIT Ospedale*

Non solo frutta, ma anche sensibilizzazione al dono del sangue. Lodevole iniziativa dei coniugi Palermo, donatori della Sezione Redentore di Bari, che vediamo ritratti davanti al loro negozio, che dedica spazio (anche all'interno) alla cultura della solidarietà.